



UNICREDIT GROUP

notizi@rio

Periodico a diffusione interna per gli Iscritti UILCA del Gruppo UniCredit 1 ♦ 2016

PIANO INDUSTRIALE 2018 seconda fase e aggiornamento 11.11.2015

PREMIO PRODUTTIVITA' 2015

FIRMATO L'ACCORDO

REDAZIONE

Guido Diecidue (direttore responsabile)
Giorgio Giovanardi
Salvatore Li Castri
Rosario Mingoia
Paolo Picollo
Stefano Streccioni
Luciano Teresi
Maurizio Torrioli (direttore editoriale e di redazione)

SEGRETERIA DI DIREZIONE e GRAFICA
GCZ

 UILCA Unicredit

 @uilcaunicredit

 www.uilca.it

@uilca.unicredit@uilca.it



In data 5 febbraio 2016, abbiamo sottoscritto un accordo sull'attuazione della seconda fase del Piano Industriale 2018 che prevede l'uscita di 2700 lavoratori e ulteriori 540 lavoratori (di cui 470 dirigenti e 70 aree professionali) derivanti dagli interventi di aggiornamento al Piano 2018 decisi dal CdA dell'11 novembre 2015. La trattativa ha impegnato la Uilca e le OO.SS. alla ricerca di un accordo che tenesse sempre presenti tre pilastri fondamentali e cioè: il **miglior trattamento per i lavoratori considerati esuberanti** che verranno accompagnati alla pensione con tutte le tutele occupazionali e senza traumi; **la tutela dei lavoratori del Gruppo del perimetro Italia che percepiranno il prossimo giugno un premio di produttività a stralcio (VAP 2015) e un tablet per scopi formativi**; la **garanzia di nuova occupazione** per 700 giovani che verranno assunti nei prossimi tre anni da UniCredit.

Dopo una serie di incontri che ha avuto inizio nella seconda settimana di gennaio 2016, si è raggiunta un'intesa che prevede l'uscita di 2700 lavoratori attraverso la sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà con le seguenti modalità:

la **facoltà di adesione VOLONTARIA** è prevista per i lavoratori/lavoratrici che maturino i requisiti di legge (relativa finestra) previsti per il pensionamento di vecchiaia o anticipata INPS o Ente assimilabile, mediante l'accesso volontario alle prestazioni della Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà di settore per la durata di 36 mesi con prima data utile di cessazione il 1° luglio 2016; **nello specifico potranno aderire a questa forma di esodo incentivato i dipendenti che, in linea di massima, avranno decorrenza del primo trattamento pensionistico dopo il 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021.**

A coloro che volontariamente presenteranno domanda irrevocabile di cessazione dal servizio per accesso al Fondo di Solidarietà ENTRO IL 22 aprile 2016, verrà riconosciuto:

- un incentivo all'esodo in unica soluzione ed ad integrazione del TFR, pari a 3,5 mensilità (calcolata sulla base di 1/13 della RAL);
- il mantenimento, per tutto il periodo di fruizione delle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà, dei seguenti trattamenti, in aggiunta ai contributi INPS obbligatori:
 - Condizioni finanziarie e bancarie;
 - Assistenza sanitaria;
 - Previdenza complementare;
 - Polizza superstiti.

La raccolta delle adesioni verrà effettuata sino alla quota di 2700 aree professionali e quadri direttivi. Al raggiungimento di detta quota sarà possibile effettuare ulteriori adesioni nella misura del 20%. Su raccomandazione delle OO.SS. L'Azienda valuterà positivamente richieste di accesso al Fondo per situazioni eccezionali (non vedenti, invalidi superiori al 74%, titolari di assegni di invalidità, soggetti affetti da patologie di carattere oncologico), nel limite massimo di ulteriori 50 casi.

Per il personale già aderente all'art. 2 dell'accordo 28 giugno 2014, sarà possibile aderire entro il **22 aprile 2016** nelle seguenti modalità:

- per coloro la cui decorrenza del trattamento pensionistico intervenga tra il 1° luglio 2017 e il 1° dicembre 2017 verrà riaperta la possibilità di effettuare l'opzione della sospensione totale per 12 mesi dell'attività lavorativa mediante la Sezione Ordinaria del Fondo di Solidarietà, prevista dall'art. 3 lett. c dell'accordo 28 giugno 2014 e con l'applicazione integrale dei trattamenti previsti;
- per coloro la cui decorrenza del trattamento pensionistico intervenga tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2018 sarà possibile:

- accedere alla riapertura dei termini per effettuare l'opzione della sospensione totale per 12 mesi dell'attività lavorativa mediante la Sezione Ordinaria del Fondo di Solidarietà, prevista dall'art. 3 lett. c dell'accordo 28 giugno 2014, con l'applicazione integrale dei trattamenti ivi previsti;
- in aggiunta all'opzione della sospensione totale per gli ultimi 12 mesi di servizio (effettuata nell'estate 2014 o secondo la precedente lett. a), accedere alla Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà dal termine del periodo annuale della Sezione Ordinaria e fino alla finestra di pensionamento (in tal caso l'accesso alla Sezione Ordinaria avrà decorrenza dal 1° luglio 2016). In caso di utilizzo della sezione Straordinaria del Fondo, l'incentivo verrà riconosciuto nella misura di 4 mensilità e tale opportunità sarà riservata solo ai primi 100 richiedenti in ordine temporale di presentazione delle richieste).

Il Personale che matura il requisito pensionistico nel corso di dicembre 2018 (con diritto a pensione al 1° gennaio 2019) sarà soggetto alle previsioni tutte dell'accordo 28 giugno 2014 (art. 2 e 3). Allo stesso modo il personale in oggetto potrà avvalersi della possibilità prevista dall'art. 3 dell'accordo 4 febbraio 2018, ovvero potrà accedere per 12 mesi alla sezione ordinaria del Fondo o avvalersi della possibilità di accesso alla sezione straordinaria del fondo di solidarietà.

Donne optanti:

Viene riaperta la possibilità per 50 lavoratrici di avvalersi dell'opzione previdenziale per il passaggio al metodo contributivo legge 243/2004, e di aderire entro il 22 aprile 2016 all'esodo incentivato.

Personale interessato all'esercizio dell'opzione del riscatto oneroso (periodi di studio universitario e altre fattispecie assimilabili)

Inoltre per coloro che potrebbero rientrare tra i maturanti i requisiti pensionistici entro il 2018 attraverso il riscatto a titolo oneroso di periodi di studio universitario, sarà possibile ancora aderire, nella misura di 25 adesioni, all'esodo **entro il 22 aprile 2016** secondo le medesime regole definite dall'art. 6 dell'accordo 28 giugno 2014.

A maggio 2016, si valuterà la possibilità di raccogliere ulteriori 25 richieste di riscatto dei lavoratori che potrebbero rientrare nell'art. 2. dell'accordo 4/2/2016.

Premio di produttività VAP 2015

A tutto il personale del Gruppo perimetro Italia, verrà riconosciuto, a stralcio, un premio di produttività come di seguito specificato:

- 1000 euro con opzione Welfare;
- 650 euro opzione contanti oltre all'assegnazione di un tablet di primaria azienda internazionale a tutti i lavoratori;

Nuova Occupazione – Assunzioni

Nell'ambito dell'attuazione della seconda fase del Piano Industriale 2018, abbiamo ottenuto, oltre che la stabilizzazione di 450 lavoratori rivenienti dall'accordo della prima fase del Piano Industriale 2018, l'assunzione di 700 apprendisti, 500 all'atto dell'uscita dei 2700 e 200 all'uscita degli ulteriori 540 lavoratori (di cui 470 dirigenti) facenti parte dell'integrazione del Piano Industriale del novembre 2015.

PRESSIONI COMMERCIALI E QUALITÀ DEL LAVORO

Abbiamo ottenuto un impegno da parte dell'Azienda di iniziare il confronto entro il 20 febbraio 2016 sulle pressioni commerciali per addivenire ad un accordo nel più breve tempo possibile, prima della scadenza del 30.6.2016 prevista dall'accordo programmatico di percorso dell'8.10.2015 e, in continuità con i principi definiti nella dichiarazione congiunta sulle vendite responsabili firmato da CAE di UniCredit il 27.5.2015.

SUBITO CASA

UniCredit si è dichiarato disponibile a concedere sperimentalmente anche a favore degli aderenti al Fondo di Solidarietà la possibilità di manifestare il proprio interesse per avviare una collaborazione con Unicredit Subito Casa, in qualità di agente immobiliare con contratto di attività di mediazione, con durata annuale.

ES SSC

Le garanzie quinquennali definite alla lett. a) dell'art. 9 dell'accordo 27 aprile 2012 sono considerate ultrattive fino al 31 dicembre 2018.

UniCredit dichiara che valuterà ipotesi di implementazione delle attività attribuibili alla Newco esclusivamente a favore del perimetro italiano del Gruppo.

L'intesa raggiunge un buon equilibrio tra le esigenze dell'Azienda di riduzione del costo del lavoro e l'obiettivo del Sindacato di garantire un'uscita senza traumi ai lavoratori/lavoratrici coinvolti. Si è infatti convenuto di gestire le eccedenze dichiarate dal Gruppo attraverso il ricorso agli strumenti di settore, su base esclusivamente volontaria, che confermano ancora una volta la loro assoluta validità. L'accordo, inoltre, determina nuova e buona occupazione, prendendo in considerazione anche i lavoratori che attualmente sono nel Fondo Emergenziale.

L'intesa, infine, valorizza l'apporto professionale dei lavoratori del Gruppo con il riconoscimento di un premio di produttività e **l'assegnazione di un tablet con finalità formative.**

La Uilca esprime profonda soddisfazione per il risultato ottenuto soprattutto se si considera la situazione di crisi economica generale e delle banche italiane. ■

